

Il cross-linking del collagene corneale può indurre valori più elevati della pressione intraoculare.

J Surg Refract Cat. 2010; 6 (10) :1724-1727

Il cross-linking del collagene può portare ad aumenti della IOP (intra-ocular pressure), molto probabilmente a causa di un aumento della rigidità della cornea.

In uno studio prospettico non comparativo, sono state eseguite su pazienti con cheratocono misure a 6 mesi e 12 mesi dopo la procedura.

La PIO media in 55 pazienti, è stata 9,95 millimetri Hg prima dell'intervento di cross-linking con riboflavina e raggi ultravioletti A.

A 6 mesi dopo la procedura, la PIO media su tonometria ad applanazione di Goldmann era 11,40 millimetri Hg.

A 12 mesi, la PIO media misurata era secondo lo studio 11,35 millimetri Hg.

Le differenze di IOP rispetto alle condizioni preoperatorie a 6 mesi e a 12 mesi, sono state statisticamente significative, i ricercatori hanno osservato inoltre, che il cambiamento della IOP a 6 mesi e 12 mesi, non è in relazione né con l'età del paziente né con la pachimetria preoperatoria o con le letture cheratometriche.

Il Cross-Linking corneale induce alterazioni biomeccaniche e incrementa la rigidità della cornea, a questo sono probabilmente legate le variazioni della pressione intraoculare dopo l'intervento. I ricercatori affermano: "Anche se noi crediamo che le alterazioni nella rigidità corneale e della elasticità del tessuto possono indurre una sovrastima della pressione oculare, non possiamo escludere del tutto la possibilità che la pressione intraoculare sia realmente aumentata nei 12 mesi successivi all'intervento.

